

COMUNE DI GERRE DE' CAPRIOLI
Provincia di Cremona

ORIGINALE

DELIBERA N.	27
Adunanza del	30.07.2014
Cod. Ente:	10751 2 Gerre de' Caprioli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ORDINARIA di prima convocazione – seduta pubblica

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014. D.L. 201/2011, CONVERTITO NELLA LEGGE 214/11.

L'anno **duemilaquattordici** addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore **20.00** nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presenti/Assenti
MARCHI Michel	P
BERGONZI Pieremilio	P
CAVAGLIERI Vittorio Pasqualino	P
BONALI Daniele	A
ZANACCHI Samuele Antonio	P
ZANACCHI Marco	P
BARBOTTA Kendra	P
ZANGRANDI Roberto	P
GUERESCHI Silvio	P
BOSIO Riccardo Rino	P
FEROLDI Moreno	P
TOTALI	N° Presenti: 10 N° Assenti: 1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Grassi Raffaele Pio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. Marchi Michel nella sua qualità di Sindaco ne assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO l'intervento del Sindaco il quale relaziona in merito all'oggetto;

SENTITA la considerazione del consigliere di minoranza Bosio in merito alla previsione dell'aliquota ridotta dell'IMU pari al 9 per mille per le abitazioni date in uso gratuito a parenti, con la quale viene sottolineato il fatto che, a parere suo e del suo Gruppo, la stessa cozza con le più ampie motivazioni date in premessa dal Sindaco;

UDITA la risposta del Sindaco, il quale sottolinea che la considerazione del consigliere di minoranza può essere ritenuta giusta se si considerano i singoli casi specifici. Tuttavia, dice, l'obiettivo dell'Amministrazione è fare considerazioni di ampio raggio valutando tutte le casistiche presenti sul territorio e pertanto la soluzione proposta è da ritenersi appropriata.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.07.2014, con cui è stato disposto il differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

VISTI gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011 che hanno istituito, con decorrenza 1° gennaio 2014, l'Imposta Municipale Propria basata sul possesso di immobili, provvedendo, inoltre, a disciplinarne gli aspetti essenziali e rimandando per il resto alle modalità di applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili;

VISTO l'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, il quale ha modificato il regime dell'IMU operando in particolare sui seguenti punti:

- Anticipo dell'entrata in vigore del tributo al 1 gennaio 2012;
- Estensione della base imponibile anche al possesso di immobili adibiti ad abitazione principale;
- Determinazione delle aliquote base e modifica dei moltiplicatori delle rendite;
- Considerato che le aliquote base sono state previste nella misura del 4 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale, del 7,6 per mille per gli immobili e dello 2 per mille per i fabbricati strumentali;

CONSIDERATO, inoltre, che l'art. 13 consente ai Comuni di aumentare o diminuire tali aliquote fino ad un massimo del 2 per mille per le abitazioni principali, del 3 per mille per gli altri immobili e dello 1 per mille per i fabbricati strumentali, in considerazione del fatto che il gettito derivante dalla nuova imposta, relativo all'abitazione principale, deve compensare l'abolizione del rimborso statale che fino al 2011 è stato erogato in misura pari al minore gettito ICI sulla prima casa;

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 380, lettera f) della legge di stabilità 2013 prevede la riserva allo Stato del gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, riconoscendo, alla successiva lettera g), la possibilità per i Comuni di aumentare sino a 0,30 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, destinando in quest'ultimo caso il maggior gettito IMU al Comune stesso;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721, L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'**Imposta Municipale propria (IMU)** per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- l'applicazione della sola detrazione di € 200,00= per l'abitazione principale rientrante nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola di cui all'art. 13 del D.L. n. 201/2011;

- la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, da 110 a 75;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380, lettera f) , della L. 24 dicembre 2012 n. 228.

CONSIDERATO quindi che, nel 2014, pur a fronte delle difficoltà di definire quale potrà essere il gettito effettivo IMU alla luce delle previsioni normative sopra citate, il Comune potrà sostanzialmente continuare a definire le aliquote IMU sulla base di parametri analoghi a quelli adottati nel 2013;

CONSIDERATO tuttavia che, nella determinazione delle aliquote IMU 2014 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

RITENUTO quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

DATO ATTO che con delibera del Consiglio Comunale n. 22 adottata in data odierna è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina la IUC e le sue componenti tra cui l'IMU;

VISTO il TUEL 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;

Su proposta dell'ufficio tributi;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole del servizio, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m., rispettivamente di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi degli artt. 147, 147 bis, 151 c. 4 e 153 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni di regolarità contabile, di copertura finanziaria, di rispetto degli equilibri di bilancio (gestione, residui e cassa) e del patto di stabilità interno;

TUTTO ciò premesso;

CON VOTI favorevoli n. 7 contrari n. 3 (Guereschi Silvio, Bosio Riccardo Rino, Feroldi Moreno) astenuti n. 0 espressi in forma palese dai n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI DETERMINARE le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.):

Aliquota ordinaria	10,60 per mille
Aliquota per abitazione principale SOLO per le Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	3,80 per mille
Aliquota per abitazioni date in uso gratuito a parenti in linea retta e collaterale fino al secondo grado (figli/genitori – fratelli/sorelle – nipoti figli di figli/nonni)	9,00 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati, terreni ed aree edificabili	10,60 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	7,6 per mille, riservato esclusivamente allo Stato 3,00 per mille riservato al comune

3. DI CONFERMARE, con riferimento all'esercizio finanziario 2014, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00=;
4. DI DARE ATTO che tali aliquote decoreranno dal 1° gennaio 2014 e saranno valide anche per gli anni successivi anche in assenza di specifica deliberazione, come previsto dall'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006;
5. DI TRASMETTERE telematicamente, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la proposta del Presidente di dare alla presente deliberazione immediata esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000;
- Con separata votazione e maggioranza dei voti favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Guereschi Silvio, Bosio Riccardo Rino, Feroldi Moreno), astenuti n. 0, espressi in forma palese dagli aventi diritto;

DICHIARA

1. Il presente atto immediatamente eseguibile.

Oggetto deliberazione : IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014. D.L. 201/2011, CONVERTITO NELLA LEGGE 214/11.

PARERI OBBLIGATORI AI SENSI ART. 49 D. Lgs. 267/2000

1) Parere in ordine alla regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.:

Favorevole

Sfavorevole:_____

Il Responsabile del Servizio
MIDANI Patrizia

2) Parere in ordine alla regolarità contabile, di copertura finanziaria, di rispetto degli equilibri di bilancio (gestione, residui e cassa) e del patto di stabilità interno ai sensi degli artt. 147, 147 bis, 151 c.4 e 153 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.:

Favorevole

Sfavorevole:_____

Il Responsabile Servizio Finanziario
MIDANI Patrizia

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Marchi Michel

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Grassi Raffaele Pio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Viene pubblicata all'albo pretorio on line (Legge 69/2009) per 15 giorni consecutivi a partire dal 04.08.2014 al 19.08.2014 ai sensi dell'art.124, comma 1° del T.U. 267/2000.

Dalla residenza municipale, li 04.08.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Grassi Raffaele Pio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 D.Lgs. 267/2000:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (14.08.2014) - art.134, c. 3° del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Grassi Raffaele Pio

- Dichiarata immediatamente eseguibile - art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00.
-